

Marzani show, brilla l'oro della spada Roberta si conferma in Coppa del Mondo

Scherma: l'atleta bergamasca si aggiudica la prima gara Under 20 a Budapest
Diciotto anni, l'azzurra aveva dominato l'anno scorso nella categoria Giovani

FRANCESCO FONTANAROSA

Balliamo sul mondo. Che hanno in comune la celebre canzone di Luciano Ligabue e la scherma targata BG? Semplice: il mondo. Datele una spada e a ballare - si fa per dire - ci penserà lei. Parliamo di Roberta Marzani, la più scintillante tra le stelle schermistiche nostrane, che si è aggiudicata la prima gara di Coppa del Mondo Under 20 a Budapest.

Una competizione iridata ormai divenuta terra di conquista per la spaccina orobica, che aveva già dominato l'edizione 2013/2014 nella categoria Giovani (3° posto a Kiev, 34° a Bratislava, 10° a Digione, oro a Mödling e argento a Göteborg). Sempre lo scorso anno l'atleta si era distinta tra le Cadette, meritandosi anche il terzo posto ai Mondiali di Plovdiv in Bulgaria.

Riparte dunque nel segno della continuità il calendario della campionessa orobica, 18 anni compiuti a luglio, grande protagonista in Nazionale con un presente brillante e un futuro potenzialmente ancora più radioso nel panorama dello sport italiano. Sempre in punta di spada. E sempre in azzurro, considerato l'ottimo feeling con

l'Italia (nel 2014 vanno evidenziati anche i due argenti agli Europei Cadetti di Gerusalemme). Ora un'ulteriore prova di forza, frutto di una serie di duelli da incorniciare. Ma riviviamo insieme la performance vincente di Roberta Marzani sulle pedane di Budapest. Nel tabellone delle 64 la specialista Creberg ha letteralmente travolto la svizzera Manon Emmenegger 15-2 per poi imporsi con personalità nel turno successivo su Karina

Il maestro Demianiuk «Successo frutto del lavoro in Polonia»

Mantai (Germania). Un derby italiano, chiuso a tutto vantaggio della bergamasca (10-9), ha visto fronteggiarsi, tra le 16, Roberta Marzani contro Eleonora De Marchi. Giunta nei quarti caldi del tabellone, la nostra portacolore ha sbaragliato la concorrenza della polacca Aleksandra Zamachowska (15-11) ottenendo il salvacondotto per la semifinale (poi vinta 15-7 sulla russa Daria Filina). Russa anche l'avversaria dell'ultimo atto della manifestazione, Victoria Kuzmenkova, battuta 15-13 al termine di un combattimento tiratissimo foriero del prestigioso trionfo.

Con Zibi Demianiuk, maestro della campionessa, stiliamo un bilancio della fortunata tra-



Roberta Marzani conquista l'oro imponendosi nella Coppa del Mondo Under 20 a Budapest

sferza ungherese. Queste le parole del tecnico: «È un successo frutto del duro lavoro preparatorio svolto questa estate in Polonia. Lì Roberta si è allenata con puntiglio contro atlete di caratura internazionale. Aveva già vinto la Coppa del Mondo 2014 e ora sappiamo che diventa, e diventerà sempre più difficile, perché nella scherma la regola è sempre cercare di battere l'atleta più titolata. L'anno scorso Roberta era la sorpresa, adesso la conoscono un po' tutti. Ne siamo consapevoli, ma cerche-

remo in tutti i modi di difenderci dalla concorrenza. Per questo siamo già al lavoro in vista dei prossimi impegni in ambito nazionale, tra gli Assoluti, e internazionale con le imminenti gare di Coppa del Mondo». Demianiuk celebra l'oro planetario di Roberta Marzani, ma non dimentica da dove e come nascono i campioni: «Oltre all'exploit di Roberta, mi piace sottolineare anche due bei risultati ottenuti nel fine settimana a Lugano dalla nostra sala. Nel Challenge svizzero evidenzierò l'ottimo 3°

posto di Elisa Segnini Bocchia. Anche Lorenza Baroli, di ritorno alle pedane dopo un intervento al ginocchio, si è ben comportata. Ricordo, inoltre, che sono partite al palazzetto dello sport di Bergamo le iscrizioni per la nuova stagione agonistica dalle Prime Lame in su. Per i neofiti che volessero avvicinarsi ai duelli sono previste cinque lezioni gratuite (informazioni allo 035.225332)». A Bergamo si balla sul mondo, ma a piccoli passi. E con una spada. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'atletica piange il presidente Giuseppe Ferri



Oggi i funerali di Giuseppe Ferri

L'atletica bergamasca piange Giuseppe Ferri. Nella notte fra sabato e domenica s'è spento l'ex presidente della Libertas Caravaggio, a cui il movimento provinciale (e non solo) deve tantissimo. Fu lui, 33 anni fa, a fondare il club bassaiolo, punto di riferimento sul territorio e trampolino di lancio di tanti big: Andrea Bettinelli, Raffaella Lamera, Elena Scarpellini, Isalbet Juarez e Ruben Scotti è gente che ha preso il volo dalla Bassa per vestire l'azzurro. Dirigente vecchio stampo ma lungimirante, alui vanno riconosciuti i meriti di investimenti strutturali (struttura mobile all'interno del palazzetto) e tecnici (ha strappato al calcio Orlando Motta) che hanno reso Caravaggio cuore pulsante tricolore dei salti in elevazione. Fra le tante manifestazioni organizzate (sempre con un occhio di riguardo verso i più deboli) c'è stata anche il meeting Internazionale «Giulio Mazza». Le esequie si terranno oggi, alle ore 15 dall'abitazione in via Battisti per la parrocchia di Caravaggio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Bresciani, che successo Per 250 sfida all'ultimo canestro

Basket

Tradizionale appuntamento che rappresenta l'avvio ufficiale dell'attività cestistica provinciale, la 10ª edizione del Trofeo Mario Bresciani, organizzato da Scuola Basket Treviglio, Blu Orobica Bergamo e dalla famiglia Bresciani, per onorare la memoria del dirigente sportivo e appassionato della palla a spicchi, si è confermato un nuovo grande successo con 250 atleti sul parquet. Nella categoria Under 14 Regionale vittoria della Blu Orobica Bg 2002, seguita da Lussana Bg, Urania Milano e Scuola Bk Treviglio; premiato quale miglior giocatore Souma Touré (Blu Orobica).

Nella categoria Under 14 Eccellenza si è imposta l'Armani Jeans Milano, seconda piazza per Desio, terza Blu Orobica, quarta Casalpuusterlengo; miglior giocatore Luca Roncari dell'Armani Jeans. Il quadrangolare Under 13 Elite ha visto l'affermazione del Lissone, che ha preceduto, nell'ordine, Urania Milano, Leonessa Brescia e Basket 86 Caravaggio; il premio quale miglior giocatore è stato ad appannaggio di Edoardo Villa del Lissone. Nel torneo riservato a compagni di serie D maschile regionale si è imposto l'Ombriano, alle sue spalle Zani Viaggi Val Brembana Bk San



Alberto Mattioli premia la Blu Orobica, vincitrice del trofeo Under 14

Pellegrino, 035 Informatica Azzanese e Scuola Bk Treviglio; miglior giocatore Andrea Gueracena dell'Ombriano.

Per quanto invece concerne il torneo riservato alla serie C maschile regionale, vittoria dell'Evolut Romano, che ha preceduto Persico Stampi Seriana, XXL Bergamo e Blu Orobica Bg; in questo caso il premio quale miglior giocatore è andato a Matteo Fagioli (Evolut). Particolare soddisfazione nelle parole di commento di Gianfranco Testa e Marilena Bresciani, principali promoter dell'evento: «In questi due weekend che ab-

biamo voluto dedicati soprattutto alla pallacanestro di base del nostro territorio e risultati un ottimo spot per l'intero movimento, abbiamo riscontrato grande partecipazione. Un bel modo di onorare la memoria di Mario Bresciani, cui si ispira la manifestazione, e Raffaele Martini, che ne è stato il motore per tanti anni. Un ringraziamento sincero a chi è intervenuto ed a chi ha organizzato, in particolare Scuola Bk Treviglio e Blu Orobica Bg, nella persona di Raffaele Braga». ■

Germano Foglieni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto atletica: i risultati del weekend

QUI MILANO

Meglio tardi che mai. Per info chiedere a Luca Beggato, che ha messo il turbo contro pronostico. Mentre altri iniziano a preparare la prossima stagione, il 17enne di Clusone cambia ufficialmente passo, e con il crono di 1'52"04 si prende la miglior prestazione italiana dell'anno categoria allievi sugli 800 metri. Peccato i tricolori siano stati già disputati (ha chiuso quinto), dispiace non si sia espresso a questi livelli a Baku (sede dei Trials Europei). Per l'allievo di Andrea Bartoli, resta comunque un allungo verso il futuro, in direzione di quella categoria junior dove proverà a essere di nuovo protagonista.

QUI UDINE

Riecco Omar Guerniche. A Udine s'è disputato un incontro internazionale sulla distanza dei 10 km, vinto dal 19enne junior di Presezzo. Alla seconda presenza in azzurro, il portacolore del Cs Rocchino, è stato autore di una prova sorprendente, imponendosi con il crono di 31'06" (non distante dal primato su pista). Seconda e terza piazza per i transalpini francesi Mehdi Frere (31'14") e Emmanuel Roudloff-Lewis (31'16"). Per Guerniche s'è trattato di una bella prova di affidabilità, lì a riscattare la delusione dei Mondiali Under 20 negli Stati Uniti.

QUI ROMANO DI LOMBARDIA

Attenti a quei due. Sono stati Yassine Rachik e Sara Dossena i vincitori della seconda edizione del «10 mila» che nel week end ha animato il cuore della cittadina bassaiola. Successo in entrambi i casi per distacco. Il primo, 21enne italo-marocchino di Cividino di Castelli Calepio, ha chiuso il percorso in 30'39", precedendo Abdellatif Batel (31'15") e Lukas Maguhe (31'52"). La seconda, triatleta tornata per un giorno al primo amore (cioè l'atletica, con cui è stata azzurra di cross) ha chiuso in 34'32", precedendo Eliana Patelli (36'06"). Sono stati più di 200 i partecipanti all'evento organizzato dal Romano Running.

QUI SAN GIOVANNI BIANCO

Nicola Bonzi e Irene Faccononi. Sono stati i due portacolore di Ati. Valle

Brembana e Pool Società Alta val Seriana a aggiudicarsi i titoli provinciali junior in palio al «Gir di Pucc». 200 atleti hanno animato l'edizione numero 24 della corsa su strada brembana, che da copione consolidata ha abbinato linea verde (vedi sarabanda delle categorie giovanili) e «semprevendi» (sesta prova del Bergamo Master Tour). Di seguito i vincitori delle varie categorie. ALLIEVE: Beatrice Bianchi e Hicham Kabir. CALETTE: Mame Daba Mbengue e Nouridine Ouabou. ESORDIENTI: Sofia Begnis e Fabio Totis. RAGAZZI: Sabrina Zanga e Alain Cavagna. MASTER: Milesi Simona e Dario Mazzoleni.

QUI BERGAMO

Quasi 400 atleti hanno preso parte a un meeting provinciale che sul tartan del campo Putti (a breve l'avvio dei lavori del rifacimento della pista) metteva in palio la seconda tranche dei titoli provinciali categoria ragazzi. I vincitori. FEMMINILE. 1000: Letizia Pelizzoli (Brembate Sopra) 3'25"5. ALTO: Claudia Maffioletti (La Torre) 1.40. 150: Benedetta Mapelli (Presezzo) 20"5. VORTEX: Chiara Carrara (Or. Albino) 40.71. 60 HS: Rebecca Provenzi (Bolgare) 9"6. MASCHILE. 1000: Paolo Zenoni (Brusaporto) 3'02"2. ALTO: Paolo Ubbiali (Bolgare) 1.50. 150: Suman Leoni (Estrada) 18"3. VORTEX: Davide Masinari (Saletti) 51.32. 60 HS: Suman Leoni (Estrada) 8"9.

QUI LAGO D'ISEO

Da copia e incolla. Si parla della classifica della Maratona dell'acqua, che come nell'edizione del 2013 ha visto imporsi Nicola Venturioli (crono 2h31'10") e Josephine Wangoi (3h05'10"). Oltre che per il percorso (partenza a Pisogne, arrivo a Iseo, passando per la Ss 469 da Lovere a Sarnico), la manifestazione organizzata da Equipe Running & Rosa associati ha parlato bergamasco sul podio del settore femminile. Gradino più basso per Sonia Opi (Runners Bergamo), che ha chiuso in 3h14'42".

QUI LODI

Quando si vuol dire unire l'utile al dilettevole. Per info, chiedere all'Ati.

Bergamo 59 Creberg, che a Lodi ha preso parte ai Campionati regionali individuali allievi, valevoli anche come seconda fase dei campionati di società. Oltre che per l'ufficialità del pass per la finale scudetto (prima piazza lombarda per le tigri giallorosse, secondo posto per gli uomini), il sodalizio cittadino sorride anche per il bilancio individuale di 19 medaglie. Particolarmente brillanti quella di Federica Zenoni (2000 siepi, primato personale e terza performance di sempre in Italia) e Gabriele Segale (110 hs, 14"18 al rientro dopo quasi tre mesi di stop). Di 11 ori, 10 argenti e 9 bronzi è stato il bilancio di Bergamo Atletica, che ha applaudito l'ennesimo exploit di Cristian Bapou: il 16enne di Zanica cresciuto nell'Estrada, ha vinto i 200 in 21"90, a un solo centesimo di distanza dal primato provinciale di Marco De Pasquale (resiste dal 1980). Di seguito, tutti i bergamaschi a medaglia. FEMMINILE. ORO: 1. Federica Zenoni (2000 siepi) 6'56"99, Daniela Zappella (alto) 1.67, Lidia Barcella (marcia 5 km) 26'07", G. Bracci, S. Leidi, A. Casti e M. Roncalli (4x100) 50"49. C. Vecovi, D. Cenati, A. Pavese e S. Sinopoli (4x400) 4'01"17. ARGENTO: Federica Zenoni (3000) 9'59"75, Francesca Facchinetti (400 hs) 1'06"45, Alice Rota (marcia 5 km) 26'57". BRONZO: Sara Sinopoli (400) 58"64, Erica Schiavi (800) 2'21"56, Chaima Othmani (Gav) 4'55"06, Anna Midali (asta) 3.00, Grazia Bettinelli (disco) 30.62, Laura Gatti (37, 14), Beatrice Foresti (marcia 5 km) 27'17". MASCHILE: Cristian Jasmie Bapou (200) 21"90, Luca Beggato (1500) 4'09"25, Ahmed Ohuda (1500) 8'47"73, Gabriele Segale (110 hs) 14"18, Chiebuka Emmanuel Ihe-meje (400 hs) 55"16, Marco Morotti (marcia 5 km) 24'48". ARGENTO: Andrea Federici (100 e lungo) 11"25 e 6.71, Ahmed Ohuda (1500) 4'10"25, Mattia Folli (400 hs) 55"47, Giuseppe Bonizzoni (peso) 14.96, Gabriele Rossi Sabatini (disco) 47.59, Riccardo Brambilla (marcia 5 km) 25'05". BRONZO: Leonardo Gelmi (alto) 1.89, Giuseppe Bonizzoni (disco) 44.24.